

La sepsi

Riconoscerla presto può salvare la vita



Che cosa è la sepsi?

La sepsi è una complicazione grave di un'infezione. È una **risposta infiammatoria fuori controllo dell'organismo**: l'infezione si diffonde, l'infiammazione è eccessiva e danneggia organi e tessuti.

Se peggiora, può diventare **shock settico**: l'infezione coinvolge tutto il corpo e gli organi smettono di funzionare (cervello, cuore, polmoni, reni, fegato, coagulazione).

La mortalità è alta, come anche i possibili danni permanenti.



Chiunque può sviluppare sepsi. Non esiste un modo preventivo per sapere quali infezioni evolveranno in sepsi.

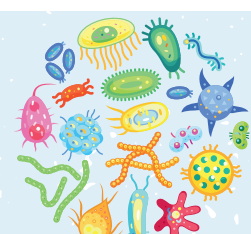


Perché ha origine?

Di norma, il sistema immunitario **blocca l'infezione nella sua sede d'origine** (infezione localizzata).

Ma se il sistema immunitario è **indebolito** (per malattie, farmaci, ospedalizzazione, età), o se l'infezione è aggressiva, può entrare nel sangue e diffondersi.

► Si parla allora di **infezione generalizzata**, con una risposta immunitaria esagerata che fa più danni dell'infezione stessa.



Da dove origina?

È causata da un'**infezione**, che può partire da qualsiasi parte del corpo. Quando i microrganismi **entrano nel sangue**, si parla di infezione sistemica.

I principali agenti:

- **Batteri (più frequenti)**
- Ma anche **funghi, virus e parassiti**

Spesso si individua l'origine (es. polmoni, vie urinarie, addome...), ma a volte l'**origine resta sconosciuta**.



Chi è a maggiore rischio?

Il rischio aumenta in caso di:

- Età a maggior rischio: **neonati, bambini, anziani**
- **Gravidanza e post-partum**
- **Malattie o terapie immunosoppressive** (tumori, malattie autoimmuni, chemioterapia, cortisone prolungato)
- **Malattie croniche** come il diabete
- **Interventi chirurgici**, traumi, uso di **cateteri o drenaggi**
- **Asportazione della milza**

● Particolarmente a rischio sono i **pazienti ricoverati in ospedale**, soprattutto in Terapia Intensiva. Le infezioni ospedaliere sono spesso causate da **batteri resistenti agli antibiotici**.



Quali sono i sintomi?

La sepsi abbassa rapidamente la pressione arteriosa: il cuore e la circolazione non funzionano più. Ne deriva ipoperfusione, cioè poco sangue e ossigeno ai tessuti.

Segnali di allarme:

- **Pelle fredda** al tatto oppure ricoperta da **macchie scure**, specialmente su braccia e gambe
- **Puntini rossi** che si diffondono sulla pelle
- **Urina molto scarsa o assente**

Cambiamenti nel comportamento: **confusione, allucinazioni**, reazioni strane o diverse dal solito

► **La sepsi richiede intervento rapido ed efficace.**



Come si può prevenire?

Non è possibile prevedere chi svilupperà sepsi, ma è possibile **ridurre il rischio di infezioni**:

- Mantieni corrette abitudini di vita: **igiene, alimentazione sana, attività fisica**; evita i comportamenti a rischio
- Esegui le **vaccinazioni**, anche da adulto (soprattutto se fragile)
- In caso di infezione con sintomi importanti, **fatti visitare subito**
- Usa gli **antimicrobici solo quando indicato da un medico**: curano l'infezione e ne limitano l'evoluzione



Confusione, febbre alta, pelle a chiazze, difficoltà a urinare?

Chiama subito il 118 o vai al PS



SIAARTI

PRO VITA CONTRA DOLOREM SEMPER

Con il patrocinio di

